

Campo professionale Orafo/Orafa 50003

Indirizzo professionale Oreficeria 50004

Concretizzazione degli obiettivi di lavorazione per i corsi interaziendali



Cognome e nome: _____

Periodo di tirocinio: _____

Azienda formatrice: _____

22 aprile 2010

Tutte le persone in formazione devono essere in possesso del piano di formazione.
Dichiarato vincolante dall'ASOO il 1° luglio 2010 n° S&Q, 16 aprile 2013

Introduzione

Il programma delle materie contribuisce a introdurre sistematicamente le persone in formazione alla pratica professionale dell'oreficeria. Esso non indica le modalità di realizzazione di un oggetto, bensì cosa sia contenuto in quale corso e cosa alla fine le persone in formazione debbano sapere e saper fare. Il corso modello contiene esempi di formazione pratica. Il programma delle materie può anche essere utilizzato nell'ambito dell'azienda formatrice a sostegno della formazione. Vincolante ai fini della formazione è il Piano di formazione.

Il capitolo «Concretizzazione/Complementi degli obiettivi di formazione / Esempi» spiegano gli obiettivi di valutazione e illustrano esempi in carattere corsivo.

La formazione

La formazione quale orafica ha luogo conformemente all'Ordinanza sulla formazione professionale di base in oreficeria e al relativo Piano di formazione, datati entrambi 8 luglio 2009.

L'Ordinanza

L'Ordinanza descrive in breve gli ambiti di formazione dei tre indirizzi professionali «oreficeria», «lavorazione dell'argento», «incastonatura». Essa precisa l'organizzazione dei corsi interaziendali, regola la procedura di qualificazione e gli aspetti giuridici della formazione. L'Ordinanza non contiene dettagli concernenti la formazione.

Il Piano di formazione

Il Piano di formazione fornisce per tutti e tre gli indirizzi professionali dell'oreficeria gli obiettivi di apprendimento, in particolare quelli tecnici, che devono essere trasmessi e acquisiti durante il periodo di apprendistato. Esso aiuta formatori e formatori di persone in formazione a conciliare le necessità del laboratorio con le esigenze della formazione e a valutare di volta in volta il grado di formazione delle persone in formazione. Sottoforma di obiettivi di valutazione sono descritti gli aspetti tecnici che ogni persona in formazione deve acquisire nel corso della formazione di base. Il corso modello fornisce degli esempi in tal senso.

Tassonomia degli obiettivi di valutazione

Il livello di difficoltà degli obiettivi di valutazione è indicato in livelli «C» (livelli di competenza: più elevato è il livello, più complesso è l'obiettivo di valutazione ad esso associato. La descrizione dei livelli C figura alla pagina 1.6 del Piano di formazione

Competenze metodologiche, sociali e personali

La legge sulla formazione professionale tiene conto anche del modo in cui una persona in formazione si avvicina e padroneggia il suo lavoro. Tali competenze sono considerate sia nella scuola professionale, sia nei corsi interaziendali, e influiscono sulla nota complessiva. Le spiegazioni relative alle competenze metodologiche, sociali e personali figurano alle pagine 1.4 e 1.5 del Piano di formazione.

Piano di studio dei CI

Il piano di studio definisce gli obiettivi di valutazione dei CI. La formazione di orafica si fa vie più complessa con l'avanzare del tirocinio; conseguentemente, anche i compiti che la persona in formazione deve saper svolgere devono conformarsi a questo maggiore impegno. In ambito aziendale, tra i diversi corsi è necessario che alla persona in formazione siano continuamente offerte delle opportunità di acquisire completezza e sicurezza manuali attraverso delle ripetizioni. Ciò rappresenta un presupposto per il conseguimento di ulteriori obiettivi di apprendimento. Analogamente vanno definite le procedure successive e la tempistica. Dal punto di vista pratico, le persone in formazione vanno istruite in tutti gli obiettivi di valutazione. Ovviamente, e compatibilmente con le possibilità, essi possono essere istruiti anche in tecniche e procedimenti di maggiore ampiezza.

Differenza regionali

La diversità regionale delle esigenze che interessano la formazione di orafica sono tenute in considerazione. Ogni regione è tenuta ad adeguare la formazione ai prodotti che vi vengono richiesti e realizzati, a condizione che soddisfino il piano di formazione. (SQ.16.4.2013)

Trasferimento di obiettivi di valutazione nei CI

L'importante nei CI è l'attività integrativa. È possibile trasferire obiettivi di valutazione in altri corsi. L'approccio ai pezzi da esercitazione deve essere assennato e delle combinazioni di obiettivi di valutazione vanno debitamente adattate alle caratteristiche delle diverse lavorazioni. Sono pure ammessi dei trasferimenti motivati da eventi aziendali o di altro genere, purché questi non diano luogo a un accorciamento delle lezioni.

Indirizzo professionale Oreficeria / Esame intermedio

Al termine del secondo corso si tiene un esame intermedio della durata di due giorni. Scopo di questo esame è di tracciare un bilancio delle tecniche apprese nel corso della prima parte della formazione. Il compito dell'esame è proposto da un esperto, mentre la sorveglianza è affidata all'istruttore del corso. La valutazione è affidata a esperti; l'istruttore può assistere. Il risultato ha lo scopo di determinare le capacità della persona in formazione e, se necessario, di condurre dei colloqui con la persona in formazione, l'Ufficio della formazione professionale e i genitori.

Garanzia di qualità dei CI

La OdL può vincolare le commissioni regionali dei corsi a una verifica della qualità, fondata sulle basi legali dell'Ordinanza e del Piano di formazione. La OdL ha la facoltà di adottare misure adeguate a garanzia della qualità dei CI.

Fondamenti della formazione nel CI e in azienda

Preparazione del lavoro

La realizzazione di un pezzo consta di tre parti: la progettazione, l'esecuzione e la valutazione. È importante che la persona in formazione impari ad assumersene la responsabilità, e questa facoltà deve essere consapevolmente insegnata e incoraggiata dall'inizio alla fine del tirocinio. La progettazione del lavoro rappresenta la preparazione mentale del lavoro manuale. Dal punto di vista personale, essa va applicata inizialmente a compiti semplici e adattata nel corso dell'apprendistato a lavori vieppiù complessi.

Posto di lavoro individuale e laboratorio

Il posto di lavoro individuale deve essere allestito secondo criteri razionali.

Gli utensili personali e dell'azienda devono essere correttamente denominati. La loro funzione e manipolazione deve essere spiegata chiaramente. Le basi aziendali relative all'ordine, alla cura e alla sostituzione di utensili personali e aziendali devono essere insegnate in modo tale che la loro necessità diventi un concetto acquisito. Macchinari e apparecchi devono essere utilizzati conformemente alle prescrizioni del fabbricante o dell'azienda e il loro scopo va chiarito e motivato.

Anche la pulizia e la cura del laboratorio fanno parte della formazione e devono essere svolte in misura ragionevole.

Libretto di lavoro

Il libretto di lavoro personale serve in primo luogo al confronto mentale con il lavoro manuale. Vi andrebbero analizzati e valutati retrospettivamente dei processi di lavoro propri. Sono elementi importanti del libretto di lavoro:

1. distinguere l'essenziale da ciò che non lo è;
2. individuare i punti chiave della buona riuscita;
3. ricostruire in modo sistematico e corretto un procedimento lavorativo;
4. esercitare l'abilità nello schizzo, realizzare disegni esecutivi, apprendere la capacità di rappresentazione e la pianificazione del lavoro. A tale scopo, i lavori riportati nel libretto di lavoro devono essere descritti e illustrati in maniera chiara e comprensibile. Singoli pezzi da esercitazione vanno riportati quotati. A formatrici e formatori dovrebbe risultare chiaro se la persona in formazione ha compreso correttamente i procedimenti di lavoro o se vi siano ancora delle lacune da colmare.

Il formatore controlla e visita il libretto di lavoro almeno una volta ogni semestre e ne discute con la persona in formazione.
(Ordinanza sulla formazione, sezione 7, art. 14, cpv. 1-3)

Approccio corretto a gioielli, pietre preziose e altre sostanze sul posto di lavoro

La persona in formazione deve essere sensibilizzato in relazione a un approccio consapevole e responsabile a materiali preziosi e delicati. Tutti i doveri e le regole di diligenza devono essere insegnati alla persona in formazione, che li deve far propri e osservarli. Alle persone in formazione vanno fatti presenti i rischi concreti di danneggiamento e le misure cautelari in relazione ai materiali con cui entreranno in contatto nel corso del loro tirocinio. Anche questi aspetti devono essere documentati nel libretto di lavoro.

Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente.

Per gli orafi le norme generali per la sicurezza sul lavoro, per la protezione della salute così come per la protezione dell'ambiente sono di fondamentale importanza per proteggere loro stessi, i collaboratori, l'azienda, i prodotti e i clienti da eventuali effetti negativi.

Durante il loro lavoro, gli orafi si comportano in modo esemplare per quanto riguarda la sicurezza, la protezione della salute e dell'ambiente. Applicano le disposizioni legislative e le direttive dell'azienda in modo coscienzioso e autonomo.

Nel piano di formazione, questi tre temi sono descritti ai punti 1.5.1 e 1.5.2 sotto forma di obiettivi di valutazione.

Questi obiettivi formativi vanno esercitati per tutti gli obiettivi di valutazione durante l'intero tirocinio, in quanto mantengono la loro validità anche nella successiva vita professionale.

Sicurezza sul lavoro	C5	Concretizzazione degli obiettivi di formazione
Gli orafi proteggono con le giuste misure di protezione le vie respiratorie, gli occhi, le orecchie e la pelle.		Comportamento consapevole della sicurezza.
		Indossare gli indumenti protettivi prescritti (SUVA).
Protezione della salute	C5	Evitare di inspirare esalazioni di sostanze chimiche.
Gli orafi sono in grado di riconoscere i fattori che mettono a rischio la loro salute e di valutarne le conseguenze.		Evitare il contatto con sostanze chimiche corrosive.
		Osservare e rispettare le avvertenze per l'uso di macchinari (SUVA).
Prevenzione / incidenti	C5	Non mettere in pericolo altre persone presenti.
Gli orafi riconoscono i pericoli sul posto di lavoro e adottano le misure per prevenire gli infortuni sul lavoro. Se necessario, prestano il primo soccorso		Fissare correttamente i pezzi in lavorazione.
		Portamento corretto durante il lavoro; proteggere occhi e pelle.
		Evitare le scosse elettriche.
		Verificare regolarmente condotte e bombole del gas.
		Saper riconoscere ed evitare i rischi di incendio.
Protezione dell'ambiente e disposizioni legislative	C5	Mantenere liberi gli accessi alla cassetta del pronto soccorso.
Gli orafi applicano in modo coscienzioso le norme di legge e le direttive dell'azienda per la protezione dell'ambiente durante il lavoro svolto nei corsi.		Pronto soccorso in caso di:
		- utilizzo di acidi/basi
		- emorragie.
		Magazzinaggio conforme alle prescrizioni di sostanze chimiche/pericolose.
Gestione dei rifiuti	C5	Ricorso il più possibile ridotto a sostanze nocive per l'ambiente; utilizzare soluzioni alternative non inquinanti.
Gli orafi evitano, riducono, smaltiscono e riciclano i rifiuti in modo scrupoloso e corretto seguendo le direttive dei corsi interaziendali.		Ridurre al massimo la produzione di rifiuti.
		Rispettare le prescrizioni concernenti lo smaltimento.

Sommario

	Pagina
Corso I Realizzazione di gioielli, preziosi, prodotti affini e oggetti d'argenteria	6
Lavori creativi e disegno professionale	11
Uso di attrezzi e materiale da lavoro	12
Corso II	14
Corso III	16
Corso IV	19

Corso I - tutti e tre gli indirizzi

Obiettivo fondamentale 1.1 Realizzazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria

La realizzazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria rappresenta la principale competenza degli orafi. Gli orafi padroneggiano le tecniche di produzione adatte quali la preparazione, la separazione, la combinazione, la formatura e la rifinitura come anche le tecniche specifiche di produzione del loro ramo professionale. Utilizzano queste tecniche in modo professionale nel loro processo lavorativo per produrre autonomamente prodotti di alta qualità.

Obiettivo operativo 1.1.1 Tecniche di preparazione

Gli orafi sono consapevoli dell'importanza di pianificare e preparare in maniera pulita e razionale il loro lavoro, così da eseguirlo in modo preciso ed efficiente. Questa capacità gli permette di utilizzare con parsimonia e in modo appropriato il materiale di lavorazione, e di gestire economicamente il loro orario di lavoro.

1 Cicli di lavorazione	C5	Gli orafi pianificano i cicli di lavorazione basandosi su esempi specifici, li espongono e li determinano in modo razionale. Calcolano i tagli dei materiali di lavorazione.
Pianificazione delle fasi e dei tempi di lavoro Gli orafi pianificano, presentano e determinano in maniera critica le loro fasi di lavoro basandosi su esempi. Fissano le singole fasi di lavoro e valutano la durata di lavoro.	C5	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi La pianificazione del lavoro comporta (in funzione del grado di formazione): - immaginare con precisione il prodotto richiesto finito; - riflettere su diversi metodi di lavoro personali e scegliere quello più consono al compito assunto; - annotare le singole fasi della lavorazione, allestire elenchi di materiali e scadenze. Stabilire il metodo di lavoro secondo quanto già appreso. Questo obiettivo di valutazione vale per l'intera formazione.
Calcolo professionale Gli orafi calcolano il taglio del materiale per le singole fasi della lavorazione.	C5	
2 Preparazione dei materiali	C3	Gli orafi preparano i materiali in modo tale che le fasi successive di lavorazione possano svolgersi in modo ottimale. Controllano l'esattezza delle misure e verificano l'esatta riproduzione del modello sul loro pezzo in lavorazione.
Preparazione dei materiali Gli orafi preparano i materiali in base al lavoro previsti evitando inutili scarti di materiale.	C3	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi
Misurazioni Gli orafi controllano le dimensioni dei prodotti con appositi apparecchi di misurazione per produrre esattamente i pezzi corrispondenti ai disegni d'atelier.	C5	- Esercitazione della percezione mediante misura ad occhio. - Esercitazione della capacità di giudizio.
Riportare il modello sul pezzo in lavorazione Gli orafi applicano varie tecniche per riportare in modo professionale i modelli sui pezzi in lavorazione.	C3	- Utilizzare diverse possibilità di trasferire determinate linee e punti. - Controllare il risultato durante e al termine del lavoro, confrontarlo con una norma, determinare le variazioni.
Tracciare e granulare Gli orafi utilizzano specifici attrezzi per tracciare per vari scopi.	C3	- Applicare al pezzo in lavorazione diverse possibilità/tecniche di costruzione.

Fissare i pezzi in lavorazione**C3**

Gli orafi fissano i pezzi in lavorazione con relativi attrezzi o utensili ausiliari secondo le istruzioni.

- Elaborare diverse possibilità di fissaggio in funzione del lavoro e applicare quella più adeguata.

Sagome**C4**

Gli orafi lavorano con modelli e sagome e con essi controllano e confrontano i pezzi in lavorazione.

Utilizzano i modelli e le sagome quale mezzo ausiliario per il posizionamento..

- Allestire e utilizzare sagome e modelli per i compiti ripetitivi.
- Utilizzare sagome e modelli quali mezzi di confronto.

Obiettivo operativo 1.1.2 Tecniche di separazione

Gli orafi hanno un'approfondita conoscenza delle varie tecniche di separazione e le applicano nel modo opportuno. In questo modo raggiungono il loro obiettivo: separare in modo professionale il materiale o l'oggetto in lavorazione in base alle direttive.

1 Tecniche con asportazione di trucioli	C3	Gli orafi separano i materiali di lavorazione in modo preciso applicando le tecniche con asportazione di trucioli. Eseguono fasi di lavorazione con l'utilizzo di macchinari su indicazione dell'istruttore prestando attenzione ai pericoli.
--	-----------	--

Segare**C3**

Gli orafi sperimentano l'utilizzo della sega (pressione e ritmo) e sviluppano la capacità di lavorare con entrambe le mani. Decidono loro quale dentatura della sega utilizzare giustificando la loro scelta.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Tenuta senza vibrazioni del pezzo al chiodo di banco.
- Motivare la scelta della lama. *I segni di usura sulla lama della sega indicano un'insufficiente sensibilità nel suo uso.*
- Attribuire grande importanza alla tracciatura.
- Taglio preciso di lamiere, tubi e aste piane e curve.

Forare**C3**

Gli orafi forano vari materiali con l'ausilio di appositi attrezzi e del giusto lubrificante. Affilano in modo professionale l'attrezzo di foratura e effettuano la manutenzione degli attrezzi per la foratura secondo istruzioni.

- Sviluppare sensibilità per l'attrezzo di foratura, affilare le punte.
- Scegliere punta e lubrificante conformi al materiale da lavorare.

2 Tecniche senza asportazione di trucioli	C3	Gli orafi applicano le tecniche senza asportazione di trucioli in modo professionale. Scelgono l'arnese da taglio necessario secondo principi ecologici e lavorano nel modo più idoneo al materiale.
--	-----------	---

Tagliare**C3**

Gli orafi a seconda dei materiali utilizzano gli apparecchi da taglio più appropriati.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Utilizzare le diverse cesoie conformemente ai materiali impiegati.

Stampaggio**C3**

Gli orafi utilizzano in modo professionale gli attrezzi per lo stampaggio e prestano particolare attenzione ad eventuali pericoli.

- Determinare la dimensione del martello in funzione del punzone.
- Evitare di danneggiare gli attrezzi con i metalli duri.

Obiettivo operativo 1.1.3 Tecniche di combinazione

Gli orafi combinano metalli e non metalli per realizzare gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria. Allo scopo adottano in modo professionale varie tecniche di combinazione conformi alle direttive di creazione e al peso meccanico del prodotto finale.

2 Combinazione a caldo	C3	Gli orafi combinano i materiali con varie tecniche che prevedono l'utilizzo di calore. Sperimentano le peculiarità delle singole tecniche e sono in grado di applicare in modo professionale la tecnica più adatta al loro compito. Sono attenti ai pericoli nell'utilizzare queste tecniche e adottano le necessarie misure di sicurezza.
-------------------------------	-----------	---

Brasatura forte

C6

Gli orafi combinano vari materiali con il processo di brasatura forte e tengono conto dei vari intervalli di fusione. Giudicano la qualità della saldatura.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Esecuzioni di semplici saldature a punti e continue.
- Adeguare dimensione e temperatura della fiamma al pezzo in lavorazione.
- Orientamento mirato della fiamma, osservare e giudicare l'andamento del flusso.
- Dosaggio della quantità di materiale da apporto e di liquido.

3 Utilizzo dei gas	C3	Gli orafi sono in grado di utilizzare in modo corretto gli impianti a ossigeno e a gas ed evitano incidenti.
---------------------------	-----------	---

Utilizzo dei gas

C3

Gli orafi sono in grado di far funzionare in modo corretto gli impianti a ossigeno e a gas. In questo modo si evitano incidenti.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Sequenza corretta nella manipolazione delle valvole di tutti i gas usati dalla fonte al punto di utilizzo e viceversa.

Obiettivo operativo 1.1.4 Tecniche di formatura

Gli orafi sono perfettamente in grado di utilizzare le varie tecniche di formatura e adottano gli utensili giusti per forgiare il materiale di lavoro al primo tentativo evitando inutili sprechi. In questo modo raggiungono il loro obiettivo di dare al materiale la forma desiderata rispettando le direttive artistiche.

1 Formatura senza asportazione di trucioli	C3	Gli orafi verificano la resistenza dei metalli alla formatura. Utilizzano i vari attrezzi per la formatura su indicazione dell'istruttore e non sovraccaricano il materiale di lavorazione.
---	-----------	--

Piegare

C4

Gli orafi studiano la resistenza dei metalli mentre li piegano basandosi su esempi. Studiano i limiti fisici dei vari metalli di lavoro.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Piegare secondo il modello: lo scopo è di riuscire al primo tentativo.
- Piegare senza danneggiare il materiale (*preparare ev. utensili*)
- *Piegatura di nastri e fili su un piano o in tre dimensioni.*

Laminare

C3

Gli orafi modellano con l'aiuto di un laminatoio la sezione dei metalli evitando di superare la loro resistenza massima. Calcolano il materiale di partenza necessario per raggiungere la dimensione desiderata senza sprecare materiale.

- Necessità e tecnica della ricottura intermedia.
- Apprendere il comportamento specifico dei diversi metalli sottoposti a laminatura.
- *Laminare lamiera, fili quadrati, corpi di anelli.*

Tirare

C3

Gli orafi applicano il processo di tiratura passo per passo tenendo in considerazione la resistenza dei diversi materiali. Calcolano il materiale di partenza necessario per raggiungere la dimensione desiderata senza sprecare materiale.

- Imparare necessità e tecnica della ricottura intermedia.
- Utilizzare consapevolmente la durezza del materiale ottenuta.
- Sperimentare i cambiamenti del pezzo sottoposto a tiratura.

2 Formatura con asportazione di trucioli	C3 Gli orafi forgiano i materiali in forme prestabilite con l'asportazione di trucioli manualmente o con l'ausilio macchine. Tengono in considerazione la resistenza degli utensili e rispettano le prescrizioni di sicurezza.
---	---

Limare**C3**

Gli orafi preparano le loro lime per il primo lavoro. Riconoscono le varie possibilità di tenere un pezzo in lavorazione e applicano i giusti movimenti delle mani durante la limatura.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Comprendere e osservare i regolamenti interni concernenti l'uso di diverse lime (*metalli preziosi/non preziosi*).
- *Limare in modo uniforme superfici piane e ricurve.*

Smerigliare**C3**

Gli orafi smerigliano semplici pezzi in lavorazione fino a raggiungere lo stadio della rifinitura. In questo modo eliminano tutte le tracce dei processi di lavoro precedenti e li preparano per la lavorazione finale della superficie.

- Applicare diverse tecniche di smerigliatura in funzione del pezzo (*a mano, con manipolo, su appoggio*).

Fresare**C3**

Gli orafi formano i metalli con varie tecniche di fresatura. Riconoscono le reazioni della fresa in base alla loro tecnica di lavoro così come la resistenza degli attrezzi per la fresatura e quella dei metalli.

- Scegliere la fresa in funzione del pezzo.
- Scegliere il lubrificante corretto.
- Tener conto dei pericoli per mani e occhi.
- *Esercitare la capacità di fresare utilizzando consapevolmente la tecnica di fresatura a pezzi diversi.*

Raschiare (rifilare)**C3**

Gli orafi rifilano gli spigoli con appositi attrezzi per rompere gli spigoli aguzzi o per preparare i pezzi per la saldatura.

Preparazione della saldatura dell'argento, eliminazione di spigoli vivi, ecc.

Obiettivo operativo 1.1.5 Tecniche di rifinitura e di decorazione

Con le tecniche di rifinitura e decorazione gli orafi terminano i loro pezzi di lavorazione secondo le indicazioni artistiche rendendoli pronti per la vendita. Utilizzano gli appositi attrezzi, macchinari e mezzi ausiliari per dare il tocco finale alla superficie, all'immagine, e alla funzionalità del pezzo seguendo le disposizioni ed eliminando le tracce delle fasi di lavoro precedenti.

1 Tecniche di rifinitura	C3 Gli orafi applicano le tecniche stabilite dall'istruttore del corso per realizzare il prodotto. Utilizzano gli strumenti ausiliari e i prodotti chimici attenendosi alle disposizioni.
---------------------------------	--

Pulire**C3**

Gli orafi utilizzano prodotti per la pulizia e i solventi con parsimonia e nel pieno rispetto dell'ambiente. Si proteggono con gli appositi mezzi e utilizzano gli apparecchi di pulizia in modo adeguato.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Utilizzo parsimonioso delle sostanze chimiche.
- *Pulizia con mezzi adeguati.*

Spazzolare**C3**

Gli orafi spazzolano gli oggetti a mano o con spazzole riposte su macchinari per ottenere le superfici richieste dal loro ramo.

- Sperimentare tecniche diverse (*spazzola metallica, mola da banco, manipolo*).
- *Realizzare strutture diverse con utensili diversi.*

Obiettivo operativo 1.1.6 Materiali

Gli orafi sono a conoscenza delle caratteristiche fisiche e chimiche dei vari materiali e li utilizzano in modo professionale durante la creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti preziosi. Si attengono in modo rigoroso alle disposizioni legislative relative alla punzonatura e all'utilizzo di sostanze tossiche.

1	Materiali inorganici	C3	Gli orafi sono a conoscenza delle caratteristiche chimiche e fisiche dei loro materiali e li utilizzano durante il loro lavoro.
----------	-----------------------------	-----------	--

Caratteristiche dei materiali

Gli orafi sono a conoscenza delle caratteristiche chimiche e fisiche dei loro materiali e utilizzano quest'ultimi durante il loro lavoro.

C3

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Apprendere le reazioni dei materiali alle sostanze chimiche.
- Apprendere il comportamento in relazione alla fusione pastosa.
- Ottenere la durezza/elasticità del metallo per lo scopo prefisso.

4	Prodotti chimici	C3	Gli orafi utilizzano le sostanze chimiche necessarie nel processo di produzione con cautela e in maniera professionale e sicura.
----------	-------------------------	-----------	---

Prodotti chimici

Gli orafi utilizzano le sostanze chimiche necessarie nel processo di produzione con cautela e in maniera sicura.

C3

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Utilizzo parsimonioso delle sostanze chimiche.
- Per quanto possibile, ricorrere a prodotti sostitutivi non tossici.
- Conoscere i contrassegni delle sostanze chimiche.
- Osservare le prescrizioni di conservazione.
- Osservare le misure di protezione.

Obiettivo operativo 1.1.9 Creazione del pezzo

Gli orafi sono consapevoli che l'effetto d'insieme dei loro prodotti è determinante ai fini della vendita. Ed è in funzione di ciò che eseguono le singole fasi di lavoro con estrema cura, assicurandosi che i loro prodotti siano perfetti dal punto di vista funzionale, attraenti alla vista e piacevoli da indossare.

1	Creazione	C4	Gli orafi presentano i loro lavori in condizioni perfette. Sono attenti all'effetto d'insieme che il loro lavoro può avere sull'osservatore.
----------	------------------	-----------	---

Presentazione

Gli orafi consegnano i loro lavori in uno stato ineccepibile.

C4

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

Presentare i lavori al meglio in funzione del grado di formazione.

Obiettivo fondamentale 1.2 Lavori creativi e disegno professionale

La capacità artistica e artigianale di trasformare le idee creative e i desideri dei clienti riveste un ruolo fondamentale nell'attività professionale di un orafo. A quest'ultimo è affidata la conoscenza dei fondamenti artistici quali i principi ordinatori e gli elementi creativi, e la loro applicazione in base alle diverse situazioni. Gli orafi sono inoltre profondi conoscitori delle basi grafiche, pittoriche e plastiche, che gli consentono di illustrare le idee creative attraverso schizzi o modelli bidimensionali o tridimensionali, in base ai progetti dei clienti o ai progetti esecutivi.

Obiettivo operativo 1.2.3 Schizzi preliminari

Gli orafi conoscono l'importanza del linguaggio delle forme. Sviluppano un proprio personale linguaggio della forma per visualizzare le loro idee creative.

1 Schizzi C5 Gli orafi creano autonomamente schizzi, in caso di necessità anche semplici modelli.		
Schizzi	C5	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi
Gli orafi creano autonomamente schizzi per rappresentare il loro lavoro.		- Tenuta regolare del libretto di lavoro. - Progettazione di pezzi da esercitazione in base a un tema dato.
Modelli	C5	
Se necessario, gli orafi realizzano semplici modelli delle loro idee al fine di visualizzarle.		- Laddove siano utili: plastilina, trasparenti, ecc.

Obiettivo operativo 1.2.5 Modelli esecutivi

Gli orafi illustrano i procedimenti e gli aspetti tecnici sulla base di modelli esecutivi secondo la loro funzione. A tale scopo creano disegni esecutivi con quote esatte e con tagli e proiezioni.

1 Disegno esecutivo con quote C5 Gli orafi sono in grado di interpretare i disegni costruttivi dettagliati e precisi nelle misure, che rappresentano in modo chiaro gli aspetti tecnici con l'aiuto di proiezioni, tagli e sviluppi.		
Disegno esecutivo con quote	C5	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi
Gli orafi sono in grado di realizzare e interpretare su misura e dettagliatamente progetti che rappresentano chiaramente situazioni tecniche con l'aiuto di proiezioni, tagli e sviluppi che utilizzano per la giusta realizzazione del progetto.		- Realizzazione di disegni esecutivi con quote, eseguibili, p. es. nel libretto di lavoro.

Obiettivo fondamentale 1.3 Utensili, impiego dei materiali da lavoro, manutenzione degli utensili e dei macchinari

Gli orafi lavorano con materiali preziosi. Durante i processi di produzione utilizzano materiali da lavoro, attrezzi e macchinari in modo professionale per creare i prodotti in base ai loro progetti o secondo modelli prestabiliti. Sono in grado di utilizzare il materiale da lavoro con parsimonia e di effettuare la giusta manutenzione degli utensili e degli strumenti di lavoro. In caso di necessità creano loro stessi gli attrezzi ausiliari.

Obiettivo operativo 1.3.1 Utilizzo di utensili

Gli orafi conoscono l'importanza e la funzione dei vari utensili nel loro ambito lavorativo. Utilizzano i macchinari e gli apparecchi necessari in modo professionale per la creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria.

1 Utensili	C3	Gli orafi utilizzano gli utensili necessari per il loro lavoro con cura e secondo le indicazioni dell'istruttore.
Attrezzi personali	C3	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi - Utilizzare l'utensile da tavolo adatto e automatizzarne l'uso.
Gli orafi scoprono il comportamento dei propri attrezzi eseguendo i primi lavori e sviluppano una sensibilità particolare per ogni attrezzo.		
Attrezzi dell'atelier	C4	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi - Utilizzare l'utensile dell'atelier adatto e automatizzarne l'uso.
Gli orafi utilizzano tutti gli attrezzi a disposizione nei corsi interaziendali in modo professionale e seguendo le direttive di corsi stessi. Sfruttano le possibilità degli attrezzi e riconoscono i loro limiti testandone la resistenza su vari materiali.		
2 Macchinari	C3	Gli orafi utilizzano macchinari e apparecchi secondo le indicazioni dell'istruttore. Rispettano le prescrizioni d'uso e sono attenti ai pericoli.
Apparecchi e piccoli macchinari	C3	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi - Utilizzare apparecchi e macchinari adeguati secondo le prescrizioni. - Esercitare l'uso dei macchinari conformemente alle istruzioni.
Gli orafi utilizzano gli apparecchi e i piccoli macchinari a seconda dei vari materiali e seguendo le disposizioni.		

Obiettivo operativo 1.3.2 Impiego del materiale da lavoro

Gli orafi riconoscono le particolarità e le possibilità di applicazione dei loro preziosi materiali da lavoro e li utilizzano in modo razionale e professionale. Per la creazione di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria si avvalgono di una moltitudine di materiali dei quali possono sfruttare le proprietà in modo mirato.

1 Materiali inorganici	C3	Gli orafi utilizzano sostanze inorganiche per eseguire le loro esercitazioni professionali nel modo più vicino alla pratica, secondo le direttive.
Metalli non preziosi	C3	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi - Apprendere le differenze nella lavorazione di diversi metalli. - Pezzi da esercitazione in ottone, rame e alpaca.
Gli orafi svolgono lavori con i metalli non preziosi per provare o perfezionare le tecniche di lavoro.		
Metalli preziosi	C3	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi - Per quanto possibile, eseguire semplici lavori in argento. - Esercizi di saldatura.
Gli orafi eseguono lavori in argento per prepararsi all'approccio ai metalli preziosi.		

4 Materiale di consumo	C3	Gli orafi utilizzano i materiali di consumo con attenzione e parsimonia. Rispettano le norme di sicurezza per i materiali volatili.
-------------------------------	-----------	--

Materiale di consumo**C3****Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi**

Gli orafi utilizzano con parsimonia il materiale di consumo e annunciano al responsabile dei corsi interaziendali quando si sta per esaurire il materiale.

Sostanze infiammabili**C3**

Gli orafi utilizzano i gas infiammabili e altre sostanze volatili in modo professionale ed evitano incidenti attenendosi alle prescrizioni di sicurezza e facendo attenzione ai possibili pericoli.

Obiettivo operativo 1.3.3 Manutenzione e cura

Gli orafi effettuano in modo autonomo la cura e la manutenzione dei loro utensili personali oltre che degli attrezzi e macchinari del laboratorio. In questo modo garantiscono che i materiali preziosi non vengano danneggiati durante i processi lavorativi a causa del mal funzionamento degli attrezzi, e che utensili e macchinari siano sempre in condizioni perfette.

1 Manutenzione e cura	C3	Gli orafi curano gli utensili e i macchinari secondo le istruzioni. In questo modo garantiscono costantemente un modo di lavorare perfetto.
------------------------------	-----------	--

Cura degli attrezzi**C3****Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi**

Gli orafi curano gli attrezzi in modo appropriato permettendo un corretto e sicuro svolgimento del lavoro.

- Le basi aziendali relative all'ordine, alla cura e alla sostituzione delle dotazioni personali e aziendali devono essere insegnate in modo tale che la loro necessità diventi un concetto acquisito.

Manutenzione**C3**

Gli orafi applicano la giusta manutenzione delle macchine e degli apparecchi seguendo le istruzioni e assicurandone così il buon funzionamento.

- Eseguire eventuali manutenzioni di apparecchi, macchinari e dotazioni secondo le prescrizioni e le indicazioni dell'istruttore.

Pulizia del posto di lavoro**C3**

Gli orafi si occupano della pulizia del posto di lavoro per poter garantire al meglio il recupero dei metalli.

- Le basi aziendali relative alla cura del laboratorio devono essere insegnate in modo tale che la loro necessità diventi un concetto acquisito.

2 Bagni	C3	Gli orafi preparano diversi bagni in modo autonomo secondo necessità, tenendo in considerazione le prescrizioni dell'azienda e le disposizioni sulla protezione dell'ambiente.
----------------	-----------	---

Bagni**C3****Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi**

Gli orafi preparano a seconda della necessità vari bagni. Tengono in considerazione le prescrizioni dell'azienda e le prescrizioni sulla protezione ambientale.

- Corretta preparazione di bagni acidi, bagni di pulizia, ecc.
- Padroneggiare la diluizione di acidi e basi.
- Osservare le prescrizioni di sicurezza.

Obiettivo operativo 1.3.4 Sviluppare e creare attrezzi

Gli orafi sono consapevoli che nel loro lavoro quotidiano devono trovare soluzioni creative affinché possano eseguire le fasi di lavoro in modo adeguato e creare pezzi speciali. Creano attrezzi pronti per l'uso e li modificano per il loro utilizzo personale in caso di particolari esigenze.

1 Creare gli attrezzi	C5	Gli orafi creano autonomamente attrezzi pronti all'uso, necessari per un utilizzo specifico, in base alle istruzioni ricevute.
------------------------------	-----------	---

Trattamento dell'acciaio**C3**

Gli orafi sfruttano le tecniche del temprare e del far rinvenire l'acciaio per creare appositi attrezzi.

- Realizzare bulini, punzoni, ecc.

Corso II - Indirizzo professionale Oreficeria

Il corso II prevede l'elaborazione di combinazioni di tecniche e l'approfondimento di quanto già appreso.

Obiettivo operativo 1.1.4 Tecniche di formatura

1 Formatura senza asportazione di trucioli	C3	Gli orafi verificano la resistenza dei metalli alla formatura. Utilizzano i vari attrezzi per la formatura su indicazione dell'istruttore e non sovraccaricano il materiale di lavorazione.
---	-----------	--

Ricalcare

C3

Gli orafi utilizzano apposite matrici per battere i metalli in una determinata forma.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Montature coniche di forme diverse.

3 Forgiare	C3	Gli orafi forgiavano vari metalli e tengono in considerazione gli intervalli di riscaldamento caratteristici per ogni metallo. Sono a conoscenza della resistenza dei metalli e delle loro caratteristiche nei diversi stadi.
-------------------	-----------	--

Forgiare

C3

Gli orafi forgiavano vari metalli e tengono in considerazione gli intervalli di riscaldamento caratteristici per ogni metallo. Sono a conoscenza della resistenza dei metalli e delle loro caratteristiche nei diversi stadi.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Apprendere il comportamento dei diversi metalli in relazione alla forgiatura a caldo e a freddo.
 - Acquisire sensibilità con la manipolazione ritmica di diversi martelli pesanti e i loro effetti sul pezzo da lavorare.
 - Apprendere l'interazione tra dimensione e peso del martello e le caratteristiche del supporto con la massa del pezzo da lavorare e la forma desiderata.

Obiettivo operativo 1.1.5 Tecniche di rifinitura e di decorazione

2 Trattamento delle superfici	C3	Gli orafi trattano le superfici meccanicamente o con l'ausilio di sostanze adeguate secondo le indicazioni dell'istruttore.
--------------------------------------	-----------	--

Opacizzare

C3

Gli orafi opacizzano le superfici con varie tecniche e a tale fine utilizzano gli appositi strumenti e macchinari.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Pomiciatura, Scotch Brite, fresatura, ecc.

Obiettivo operativo 1.1.6 Materiali

3 Materiali sintetici	C3	Gli orafi utilizzano i materiali sintetici che hanno a disposizione in maniera professionale e secondo le indicazioni.
------------------------------	-----------	---

Materiali sintetici

C3

Gli orafi utilizzano i materiali sintetici che hanno a disposizione in maniera professionale e secondo le indicazioni.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Materiali alternativi ai metalli (*plexiglas*, ecc.)
 - Realizzare modelli in tempi relativamente più brevi (*plastilina*, ecc.) per aiutarsi a trovare una soluzione plastica per l'idea di un gioiello.

Obiettivo operativo 1.1.9 Creazione del pezzo

1 Creazione	C3	Gli orafi presentano i loro lavori in condizioni perfette. Sono attenti all'effetto d'insieme che il loro lavoro può avere sull'osservatore.
--------------------	-----------	---

Presentazione**C3**

Gli orafi consegnano i loro lavori in uno stato ineccepibile.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

Presentare i lavori al meglio in funzione del grado di formazione.

2 Funzionalità	C3	Gli orafi presentano lavori funzionali e accuratamente realizzati. Prestano attenzione ai montaggi a regola d'arte.
-----------------------	-----------	--

Indossabilità**C3**

Gli orafi garantiscono l'indossabilità ottimale del gioiello.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

Allestire pezzi da esercitazione perfettamente funzionali.

Obiettivo operativo 1.3.2 Impiego del materiale da lavoro

1 Materiali inorganici	C3	Gli orafi utilizzano sostanze inorganiche per eseguire le loro esercitazioni professionali nel modo più vicino alla pratica, secondo le direttive.
-------------------------------	-----------	---

Materiali inorganici**C3**

Gli orafi utilizzano a seconda dell'oggetto delle sintesi o delle imitazioni per soddisfare il più possibile le condizioni poste nella realtà.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Pietre sintetiche quali modelli per le montature.

3 Materiali sintetici	C3	Gli orafi lavorano i materiali sintetici. Li utilizzano sfruttandone le caratteristiche e ne sperimentano le proprietà.
------------------------------	-----------	--

Cera per modellare**C3**

Gli orafi utilizzano vari tipi di cera per la creazione di modelli. Calcolano autonomamente e in modo corretto il calo durante la colata e il peso stesso dell'oggetto.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Realizzare modelli tecnicamente corretti in relazione alla colata.
- Eseguire conversioni di peso per diversi metalli.
- Esercitare la trasformazione di uno schizzo in pezzo da esercitazione tridimensionale.

Esame intermedio

L'esame intermedio è facoltativo; tuttavia, l'OdL raccomanda agli offerenti di CI di riservare gli ultimi due o tre giorni del secondo corso per tale prova, destinata a fornire sia alle persone in formazione, sia ai responsabili della formazione, un quadro di quanto è stato appreso sino a quel momento. Il compito deve riguardare un lavoro caratterizzato da una complessità consona allo stadio del tirocinio. Il team di esperti regionale propone il tema e lo spiega alle persone in formazione. La sorveglianza durante l'esame intermedio spetta all'istruttore del corso. I lavori vengono valutati da almeno due esperti; l'istruttore del corso può prendere posizione in merito a titolo consultivo e chiarificatorio. Qualora il livello di un candidato dovesse risultare insufficiente, l'occasione va sfruttata al fine di tenere un colloquio chiarificatore con tutti i responsabili e trarre le debite conseguenze.

Corso III - Indirizzo professionale Oreficeria

Il corso II prevede l'elaborazione di complesse combinazioni di tecniche e l'approfondimento di quanto già appreso.

Obiettivo operativo 1.1.2 Tecniche di separazione

1 Tecniche con asportazione di trucioli	C3	Gli orafi separano i materiali di lavorazione in modo preciso applicando le tecniche con asportazione di trucioli. Eseguono fasi di lavorazione con l'utilizzo di macchinari su indicazione dell'istruttore prestando attenzione ai pericoli.
--	-----------	--

Segare a giorno (à jour) C3

Gli orafi sono in grado di segare il retro di un gioiello a giorno. Così facendo raffinano l'oggetto aumentando anche la brillantezza delle pietre.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Eseguire la segatura conformemente alla forma del prodotto da lavorare a giorno.

Obiettivo operativo 1.1.3 Tecniche di combinazione

1 Combinazione a freddo	C3	Gli orafi combinano i materiali con varie tecniche che non prevedono l'utilizzo di calore. Sperimentano le peculiarità delle singole tecniche e sono in grado di applicare in modo professionale la tecnica più adatta al loro compito.
--------------------------------	-----------	--

Rivettare C3

Gli orafi creano i rivetti utili per combinare un attrezzo in modo rigido. Per raggiungere questo scopo utilizzano gli attrezzi in modo professionale.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Rivettature in metalli diversi.
- Non danneggiare in alcun modo i pezzi in lavorazione.
- Valutare la tenuta e l'usura dei rivetti.
- Rivetti cavi invece dei perni.

Impernare C3

Gli orafi creano dei collegamenti removibili mediante dei perni. Elencano vari modi per impernare e spiegano la differenza tra impernare e rivettare.

- Definizione: chiusura apribile senza danneggiamento del perno.
- Confrontare vantaggi e svantaggi del perno rispetto ad altre tecniche di congiunzione.
 - Verificare tenuta e funzionalità.

Avvitare C3

Gli orafi utilizzano gli appositi attrezzi per produrre in modo professionale viti e dadi.

- Realizzare viti e dadi in metalli diversi per scopi diversi.
- Integrare le viti nel prodotto; valutarne la tenuta e l'usura.

2 Combinazione a caldo	C3	Gli orafi combinano i materiali con varie tecniche che prevedono l'utilizzo di calore. Sperimentano le peculiarità delle singole tecniche e sono in grado di applicare in modo professionale la tecnica più adatta al loro compito. Sono attenti ai pericoli nell'utilizzare queste tecniche e adottano le necessarie misure di sicurezza.
-------------------------------	-----------	---

Saldare con il laser C3

Gli orafi saldano semplici pezzi con la tecnica laser. Regolano correttamente il laser in modo tale da congiungere il materiale a regola d'arte.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Apprendere le possibilità d'uso della saldatura con il laser (saldare, fissare, granagliare, ecc.)
- Apprendere la saldatura laser con diversi metalli e leghe metalliche.
- Verificare la qualità della saldatura.
- Conoscere i pericoli connessi all'uso del laser.

Obiettivo operativo 1.1.4 Tecniche di formatura

2 Formatura con asportazione di trucioli	C3 Gli orafi plasmano i materiali in forme prestabilite con l'asportazione di trucioli manualmente o con l'ausilio macchine. Tengono in considerazione la resistenza degli utensili e rispettano le prescrizioni di sicurezza.
---	---

Tornire

C3

Gli orafi sono in grado di eseguire semplici lavori al tornio. Elencano i possibili pericoli e le prescrizioni di sicurezza. Inoltre, presentano altre attività che possono essere svolte con il tornio. Si prendono cura della manutenzione degli attrezzi e li ripongono in modo appropriato.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Conoscere i pericoli connessi all'uso del tornio.
- Conoscere le componenti del tornio.
- Tener conto della velocità di taglio.
- Tener conto del corretto raffreddamento/lubrificazione.
- Preparazione e montaggio degli utensili da tornio.
- Tornitura di superfici laterali e piane, troncatura.
- Osservare la qualità del taglio.
- Eseguire i fori di centraggio, tornire la sezione del foro.

Obiettivo operativo 1.1.8 Incastonatura

Gli orafi con indirizzo o Incastonatura sono consapevoli dell'importanza che riveste non solo la realizzazione perfetta ma anche l'immagine di gioielli, preziosi, articoli affini e oggetti d'argenteria. Incastonano pietre preziose e ornamentali oltre che sostanze organiche in parti prestabilite. In questo modo si assicurano che i gioielli, preziosi, articoli affini e gli oggetti d'argenteria abbiano un aspetto estetico ed equilibrato.

1 Lavori di preparazione	C3 Gli orafi controllano le pietre da incastonare. Danno forma e forano con precisione diversi pavé e preparano gli utensili necessari.
---------------------------------	--

Sistemare le pietre

C3

Sistemo le pietre preziose su di una superficie in una qualsiasi forma così che le pietre possano essere incastonate con la tecnica d'incastonatura desiderata. Inoltre tengo in considerazione l'aspetto artistico dell'oggetto.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

- Disporre pietre su superfici piane e ricurve.
- Disporre pietre di diametri uguali e diversi.
- Disporre pietre tenendo conto di forme diverse.

Forare

C5

Gli orafi forano gli oggetti a seconda delle pietre da incastonare. Tengono in considerazione le prescrizioni artistiche ricevute.

- Scegliere il diametro del foro in relazione alle dimensioni della pietra senza pregiudicare inutilmente la stabilità del prodotto.
- Preparazione della segatura a giorno.

Obiettivo operativo 1.1.9 Creazione del pezzo

1 Creazione	C3 Gli orafi presentano i loro lavori in condizioni perfette. Sono attenti all'effetto d'insieme che il loro lavoro può avere sull'osservatore.
--------------------	--

Presentazione

C5

Gli orafi consegnano i loro lavori in uno stato ineccepibile.

Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi

Consegnare gli oggetti/prodotti realizzati in uno stato tecnicamente e visualmente ineccepibile compatibilmente con il livello di formazione e conformi al progetto.

1 Funzionalità	C3	Gli orafi presentano lavori perfettamente funzionanti e realizzati con cura. Sono attenti ad eseguire il montaggio in modo professionale.
Montaggio del pezzo	C5	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi Combinazione solida di diverse componenti del pezzo.
Gli orafi applicano diverse tecniche di combinazione al fine di unire tra loro gli elementi del pezzo. Sulla base dei pezzi da esercitazione, riconoscono le proprietà fisiche delle diverse tecniche di combinazione.		
Indossabilità	C3	
Gli orafi garantiscono l'indossabilità ottimale del gioiello.		- Tener conto dei criteri di indossabilità del pezzo (<i>punti di sospensione di occhielli, peso, forma; se presenti: applicare gli accessori semilavorati in maniera funzionale e invisibili dall'esterno, ecc.</i>)

Obiettivo operativo 1.3.4 Sviluppare e creare attrezzi

Gli orafi sono consapevoli che nel loro lavoro quotidiano devono trovare soluzioni creative affinché possano eseguire le fasi di lavoro in modo adeguato e creare pezzi speciali. Creano attrezzi pronti per l'uso e li modificano per il loro utilizzo personale in caso di particolari esigenze.

1 Creare gli attrezzi	C5	Gli orafi creano autonomamente attrezzi pronti all'uso, necessari per un utilizzo specifico, in base alle istruzioni ricevute.
Creare attrezzi ausiliari	C5	Concretizzazione/supplementi degli obiettivi di formazione / Esempi - <i>Sagome per piegare, mandrini per la realizzazione di occhielli, aiuti alla saldatura, ecc.</i>
Gli orafi creano autonomamente degli attrezzi ausiliari per semplificare i lavori ricorrenti.		

Esempi di esercizi

Realizzazione di semplici gioielli/prodotti affini sulla base di un tema dato o di un progetto proprio.

Chiusure:	elaborare diversi sistemi; serrature a scatola con/senza guida <i>Amerikaner</i> a baionetta; con gancio apprendere i problemi tecnici dei diversi sistemi
Movimenti:	realizzare cerniere a più componenti apprendere la realizzabilità e le proprietà tecniche dei diversi movimenti
Montature:	realizzare castoni/montature complessi, adeguati alla pietra
Saldate:	integrare nel pezzo cornici massicce e traforate
Montare:	unire più elementi in un insieme plastico mediante le tecniche più diverse (saldatura, rivettatura, avvitatura, spinatura)

Corso IV - Indirizzo professionale Oreficeria

Il corso IV mira all'approfondimento di quanto già appreso:

- a. Integrazione di combinazioni di obiettivi di valutazione in pezzi da esercitazione complessi**
- b. Realizzazione di pezzi da esercitazione conformi alla pratica**
- c. Presentazione di tutti i lavori pronti per la consegna nei tempi stabiliti**

Esempi di esercizi

Progetti	Sviluppare gioielli o prodotti affini per un compito o sulla base di idee proprie e allestire i relativi disegni esecutivi quotati.
Chiusure	Integrare nel pezzo diverse chiusure funzionali e semplici da usare; per quanto possibile integrare la chiusura nel design.
Movimenti	Integrare nel pezzo movimenti funzionali in più parti. Garantire mobilità e stabilità. Realizzare un numero sufficiente di pezzi per apprendere la necessità del procedere in modo sistematico.
Configurazione	Realizzare pezzi finiti sotto la pressione del tempo.